

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE GIOVANNINA RIZZIERI ONLUS  
Sede: VIA NAZIONALE 45 PIANCOGNO BS  
Capitale sociale: 0,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BS  
Partita IVA: 00723890984  
Codice fiscale: 81005270178  
Numero REA:  
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE  
Settore di attività prevalente (ATECO): 871000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2017

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	232	498
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	232	498
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	8.609.094	8.659.181
2) impianti e macchinario	172.682	192.109

	31/12/2017	31/12/2016
3) attrezzature industriali e commerciali	58.454	66.914
4) altri beni	58.060	74.092
5) immobilizzazioni in corso e acconti	501.273	22.204
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.399.563</i>	<i>9.014.500</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	575	575
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>575</i>	<i>575</i>
3) altri titoli	695.500	695.500
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>696.075</i>	<i>696.075</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.095.870</i>	<i>9.711.073</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.410	23.296
<i>Totale rimanenze</i>	<i>23.410</i>	<i>23.296</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	77.888	114.648
esigibili entro l'esercizio successivo	77.888	114.648
5-bis) crediti tributari	13.489	13.642
esigibili entro l'esercizio successivo	13.489	13.642
5-quater) verso altri	1.299.569	1.291.530
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.569	1.291.530
<i>Totale crediti</i>	<i>1.390.946</i>	<i>1.419.820</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	863.086	1.029.568
3) danaro e valori in cassa	7.660	7.070
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>870.746</i>	<i>1.036.638</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.285.102</i>	<i>2.479.754</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>17.751</b>	<b>8.385</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>12.398.723</i>	<i>12.199.212</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>8.783.960</b>	<b>8.703.544</b>
I - Capitale	6.014.732	6.014.732
III - Riserve di rivalutazione	1.322.000	1.322.000

	31/12/2017	31/12/2016
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.191.587	1.191.584
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.191.587</b>	<b>1.191.584</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	175.228	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.413	175.228
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.783.960</b>	<b>8.703.544</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	815.795	769.312
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>815.795</b>	<b>769.312</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>679.856</b>	<b>666.976</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	899.951	1.020.954
esigibili entro l'esercizio successivo	-	120.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	899.951	900.954
5) debiti verso altri finanziatori	-	22.954
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.954
7) debiti verso fornitori	360.763	189.308
esigibili entro l'esercizio successivo	360.763	189.308
12) debiti tributari	51.377	41.476
esigibili entro l'esercizio successivo	51.377	41.476
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.309	110.755
esigibili entro l'esercizio successivo	114.309	110.755
14) altri debiti	336.919	312.092
esigibili entro l'esercizio successivo	336.919	312.092
<b>Totale debiti</b>	<b>1.763.319</b>	<b>1.697.539</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>355.793</b>	<b>361.841</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>12.398.723</b>	<b>12.199.212</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.923.162	2.977.048

	31/12/2017	31/12/2016
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	99.386	94.122
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	99.386	94.122
<i>Totale valore della produzione</i>	3.022.548	3.071.170
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	239.964	233.881
7) per servizi	402.278	419.870
8) per godimento di beni di terzi	1.160	1.160
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.534.668	1.489.845
b) oneri sociali	426.279	419.693
c) trattamento di fine rapporto	108.080	101.271
e) altri costi	37.899	24.699
<i>Totale costi per il personale</i>	2.106.926	2.035.508
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	267	438
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.885	162.185
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	163.152	162.623
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114)	1.538
12) accantonamenti per rischi	-	4.000
14) oneri diversi di gestione	29.442	27.343
<i>Totale costi della produzione</i>	2.942.808	2.885.923
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>79.740</b>	<b>185.247</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.214	10.483
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12.014	4.094
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12.014	4.094
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	24.228	14.577
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.830	7.839
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.830	7.839
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	18.398	6.738

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>98.138</b>	<b>191.985</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	17.725	16.757
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>17.725</i>	<i>16.757</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>80.413</b>	<b>175.228</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	80.413	175.228
Imposte sul reddito	17.725	16.757
Interessi passivi/(attivi)	(18.398)	(6.738)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>79.740</i>	<i>185.247</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	108.080	101.271
Ammortamenti delle immobilizzazioni	163.152	162.623
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		4.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>271.232</i>	<i>267.894</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>350.972</i>	<i>453.141</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(114)	1.538
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	36.760	(7.069)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	171.455	20.552
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.366)	(452)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.048)	194.877
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	30.396	(715.946)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>223.083</i>	<i>(506.500)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>574.055</i>	<i>(53.359)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.398	6.738
(Imposte sul reddito pagate)	(13.480)	(13.489)
(Utilizzo dei fondi)	(48.717)	16.085
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(43.799)</i>	<i>9.334</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>530.256</b>	<b>(44.025)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	547.948	96.888

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		495.500
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		22.953
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>547.949</b>	<b>615.341</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(121.003)	(119.381)
(Rimborso finanziamenti)	(22.954)	(22.954)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(143.957)</b>	<b>(142.335)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>934.248</b>	<b>428.981</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.029.568	1.818.070
Danaro e valori in cassa	7.070	5.240
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.036.638	1.823.310
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	863.086	1.029.568
Danaro e valori in cassa	7.660	7.070
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	870.746	1.036.638

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si vuole evidenziare che grazie al D.Lgs. 139/2015, il quale prevede che venga applicato ai n° 1), 7) e 8) dell'art. 2426 del codice civile, ovvero crediti, debiti e titoli, il cosiddetto metodo del costo ammortizzato.

I crediti e i debiti che vanno rilevati in bilancio, secondo il criterio del costo ammortizzato, devono tener conto del "fattore temporale", e per quanto concerne i crediti, del loro "presumibile valore di realizzo"; tale obbligo comporta la necessità di calcolare il "valore attuale" di crediti e debiti, che nel periodo della rilevazione iniziale si sono manifestati improduttivi di interessi, o li hanno prodotti ad un tasso sensibilmente inferiore a quello di mercato.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che non sono emersi nel corso del 2017 contributi, sovvenzioni o altro ma solo la movimentazione dei contratti in essere con la Regione Lombardia per contributi ASL CDI per € 124.000,00, compensi ASL per €1.120.697 legati all'opera svolta dalla Fondazione G. Rizzieri.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Introduzione

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Software in concessione capitalizzato	-	-	14.080	-	-	-	14.080
	F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	13.582	-	-	-	13.848	13.848-
<b>Totale</b>		-	<b>13.582</b>	<b>14.080</b>	-	-	<b>13.848</b>	<b>232</b>

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	14.080	-	-	13.848	232
<i>Totale</i>	-	-	<i>14.080</i>	-	-	<i>13.848</i>	<i>232</i>

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento al software utilizzato all'interno della struttura e alla realizzazione del sito internet della Fondazione peraltro completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura che si presume non superiore a 5 anni..

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Tra gli impianti per l'importo di €235.412, spicca l'intervento dell'installazione dell'impianto fotovoltaico, atto a produrre un risparmio energetico nei consumi della struttura, il quale è stato ammortizzato a quote costanti dal secondo esercizio e sino all'esercizio 2012 per il 9% annuo.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da impianto fotovoltaico sono stati modificati dall'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente, in quanto, gli impianti fotovoltaici si considerano beni immobili quando vanno dichiarati in catasto indipendentemente dalla categoria attribuita alle unità immobiliari di cui fanno parte. In particolare, dette installazioni sono da considerarsi immobili quando:

- costituiscono una centrale di produzione di energia elettrica autonomamente censibile nella categoria D/1 oppure D/10;
- risultano posizionate sulle pareti o su un tetto, oppure realizzate su aree di pertinenza comuni o esclusive di un fabbricato, e, per esse, sussiste l'obbligo della menzione nella dichiarazione in catasto, al termine della loro installazione.

Si rammenta che, sussiste l'obbligo della dichiarazione di variazione catastale quando l'impianto fotovoltaico integrato a un immobile ne incrementa il valore capitale (o la redditività ordinaria) di una percentuale pari al 15 % o superiore. In tale ipotesi, in sostanza, l'installazione fotovoltaica non è oggetto di un autonomo accatastamento, ma determina l'incremento della rendita catastale dell'immobile su cui è installato, senza che ne muti la classificazione.

Pertanto, mentre nell'esercizio 2012 è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 9%, dall'esercizio 2013 e per i seguenti, è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 4% come da Circolare n. 36/E 2013.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Aliquote %</b>
<b>FABBRICATI</b>	
fabbricati a reddito	//
fabbricati istituzionali	3
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
impianti telefonici	15
impianti generici	15
impianti sanitari	10
impianto fotovoltaico	4
<b>ATTREZZATURE IND.LI E COMMERCIALI</b>	
attrezzatura specifica	12,50

attrezzatura varia	12,50
ALTRI BENI	
mobili e arredi	10
mobili ufficio e macch.	12
macch. elaboratori ufficio	20
autovetture	25
autoveicoli da trasporto	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Nel conto fabbricati istituzionali sono stati introdotti nel corso dell'anno due nuovi interventi:

- Sostituzione porte antincendio già esistenti perché obsolete, per l'importo di €6.362,00;
- Sostituzione facciata principale con nuova vetrata, in quanto la prima presentava delle crepe e non era più in sicurezza, con abbattimento di una parete interna al salone al fine di una migliore fruibilità degli spazi, per l'importo di €14.850,00.

Il costo degli interventi è stato inserito nel conto suddetto e ne seguirà il processo di ammortamento in quanto strettamente connesso allo stesso.

Di seguito si riportano i criteri adottati per la valutazione dei cespiti temporaneamente non usati ma destinati ad uso futuro: i fabbricati in corso di realizzo sono valutati al costo sostenuto sino ad ora per la loro realizzazione.

Le attrezzature, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore di costo. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti sono direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali istituzionali, quali beni patrimoniali di Onlus, dall'anno 2008 si è provveduto a calcolare le quote di amm.to su un valore immobile defalcato dal valore del terreno, che corrisponde alla differenza fra la valutazione iniziale, che peraltro è stata a suo tempo calcolata sopravvalutando l'immobile, e la valutazione rilevata dopo l'esecuzione dei lavori di ampliamento e messa a norma, per evidenziare il costo di loro inerenza.

Per meglio comprendere si evidenziano i seguenti dati: valore immobile istituzionale prima lavori € 3.710.915, valore immobile dopo lavori di adeguamento ed altri interventi nel corso degli ultimi esercizi appare in bilancio nell'anno 2017, per un valore pari a € 7.393.250 con un incremento pari a € 21.212 dal 2016 per lavori di ristrutturazione su infissi e serramenti, al lordo di ammortamenti applicati, il valore immobili locati ammonta ad € 312.748; sull'incremento di valore fabbricati istituzionali è stata calcolata per l'anno 2017 la quota di ammortamento per € 110.049.

Come suggerito dal principio contabile OIC 16, dal quale si evince l'obbligo di scorporo del valore terreno dagli immobili iscritti a bilancio al 31.12.2017, si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato istituzionale, applicando il metodo forfettario previsto dalla normativa fiscale. Si è pertanto assegnato un valore del 20 per cento pari a € 742.183 al terreno e un valore di € 2.968.732 al fabbricato originario.

Infatti, in considerazione di quanto espresso nei capoversi precedenti, il calcolo è stato effettuato sul valore del fabbricato prima dei lavori di ristrutturazione. Valore che era già comprensivo del terreno. Gli investimenti effettuati nei periodi successivi non hanno, infatti, influito sul valore del terreno.

Considerato che l'ammortamento è stato sempre applicato sul valore di incremento dell'immobile dovuto ai lavori di ristrutturazione e successivi, non si ritiene di modificare la consistenza del fondo ammortamento.

La scelta di adottare il metodo di scorporo dettato dalla normativa fiscale anziché incaricare un professionista per calcolare il valore del terreno edificato, è stata dettata da fattori puramente legati al risparmio per non appesantire il Bilancio della Fondazione di ulteriori costi tali da sottrarre liquidità dalle casse dell'ente necessaria ad altro uso gestionale.

Il valore a Bilancio dei terreni è stato incrementato del costo per la lottizzazione terreno in Piancogno di via Guastis per € 38.750.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Terreni agricoli	-	-	1.855.996	38.750	-	-	1.894.746
	Fabbricati civili	-	-	312.748	-	-	-	312.748
	Fabbricati strumentali	-	-	6.629.855	21.212	-	-	6.651.067
	Terreni edificati	-	-	742.183	-	-	-	742.183
	F.do amm.to altri terreni e fabbricati	-	108.645	881.600-	-	-	110.049	991.649-
	Arrotondamento							1-
<b>Totale</b>		-	<b>108.645</b>	<b>8.659.182</b>	<b>59.962</b>	-	<b>110.049</b>	<b>8.609.094</b>
<i>impianti e macchinario</i>								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Impianti idrotermosanitari	-	-	144.314	-	-	-	144.314
	Impianti elettrici	-	-	235.412	-	-	-	235.412
	Impianti telefonici	-	-	18.132	-	-	-	18.132
	Altri impianti e macchinari	-	-	14.457	-	-	-	14.457
	F.do ammort. impianti idrotermosanitari	-	5.945	116.251-	-	-	5.945	122.196-
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	9.416	86.773-	-	-	9.416	96.189-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	2.537	11.258-	-	-	2.603	13.861-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	1.159	5.926-	-	-	1.463	7.389-
	Arrotondamento							2
<b>Totale</b>		-	<b>19.057</b>	<b>192.107</b>	-	-	<b>19.427</b>	<b>172.682</b>
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	-	-	394.749	5.267	-	-	400.016
	Attrezzatura varia e minuta	-	-	21.153	800	-	-	21.953
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	6.965	333.134-	-	-	12.611	345.745-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	2.027	15.853-	-	-	1.916	17.769-
	Arrotondamento							1-
<b>Totale</b>		-	<b>8.992</b>	<b>66.915</b>	<b>6.067</b>	-	<b>14.527</b>	<b>58.454</b>
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	-	-	310.511	1.501	-	-	312.012
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	-	42.248	-	-	-	42.248
	Macchine d'ufficio elettroniche	-	-	35.206	1.348	-	-	36.554
	Autoveicoli	-	-	27.887	-	-	-	27.887
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	11.799	253.622-	-	-	10.660	264.282-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	165	41.512-	-	-	165	41.677-
	F.do amm.macchine	-	1.359	27.137-	-	-	3.685	30.822-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	d'ufficio elettroniche							
	F.do ammortamento autoveicoli	-	4.372	19.490-	-	-	4.372	23.862-
	Arrotondamento							2
<b>Totale</b>		-	<b>17.695</b>	<b>74.091</b>	<b>2.849</b>	-	<b>18.882</b>	<b>58.060</b>
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Fabbricati in corso	-	-	22.204	479.069	-	-	501.273
<b>Totale</b>		-	-	<b>22.204</b>	<b>479.069</b>	-	-	<b>501.273</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che sono rappresentate da:

- Titoli della Banca Etica, valutati al valore nominale di €575,00

### Altri titoli

- AZ FUND, acquistati per un valore pari a €200.000,00
- Capital Top Banca Vallecamonica ora UBI pari a €495.500,00

Gli altri titoli sono valutati a costi specifici e, sono rappresentati da investimenti in fondi gestiti attraverso un portafoglio tenuto da Azimut per AZ FUND per un valore di €200.000,00;

Fondi UBI BVC tipo Capitalizzazione LV CAPITAL TOP ED 2015 decorrenza 15.12.2016 durata 180 mesi premio versato €500.000 pari a capitale disponibile €495.500.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>altre imprese</i>								
	Partecipazioni in altre imprese	575	-	575	-	-	-	575
<b>Totale</b>		<b>575</b>	-	<b>575</b>	-	-	-	<b>575</b>
<i>altri titoli</i>								
	Altri titoli d'investimento	695.500	-	695.500	-	-	-	695.500
<b>Totale</b>		<b>695.500</b>	-	<b>695.500</b>	-	-	-	<b>695.500</b>

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 266, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €232.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	14.080	14.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.582	13.582
Valore di bilancio	498	498
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	(266)	(266)
<i>Totale variazioni</i>	266	266
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	14.080	14.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.848	13.848
Valore di bilancio	232	232

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.360.277,70; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €1.960.714,68

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	9.540.781	412.316	415.902	415.852	22.204	10.807.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	881.600	220.207	348.988	341.759	-	1.792.554
Valore di bilancio	8.659.181	192.109	66.914	74.093	22.204	9.014.501
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	59.962	-	6.067	2.849	479.069	547.947
Ammortamento dell'esercizio	110.049	19.427	14.527	18.882	-	162.885
<i>Totale variazioni</i>	<i>(50.087)</i>	<i>(19.427)</i>	<i>(8.460)</i>	<i>(16.033)</i>	<i>479.069</i>	<i>385.062</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	9.600.743	412.316	421.969	418.701	501.273	11.355.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	991.649	239.634	363.515	360.641	-	1.955.439
Valore di bilancio	8.609.094	172.682	58.454	58.060	501.273	9.399.563

## Operazioni di locazione finanziaria

**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	575	575	695.500

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	575	575	695.500
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	575	575	695.500
Valore di bilancio	575	575	695.500

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

#### Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono rappresentate da prodotti destinati alla cura e assistenza degli ospiti della casa di riposo, nonché da prodotti alimentari per il vitto, prodotti per la pulizia, cancelleria ecc.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	23.296	114	23.410
<i>Totale</i>	23.296	114	23.410

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

## Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a €20.000,00.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi, che peraltro riguarda la totalità dei crediti, o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

## Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	58.129	13.557	-	-	-	71.686	13.557	23
	Note credito da emettere a clienti terzi	1.338-	23.662-	-	-	-	25.000-	23.662-	1.768
	Clienti terzi Italia	57.856	-	-	-	26.655	31.201	26.655-	46-
	Arrotondamento	-					1	1	
	<b>Totale</b>	<b>114.647</b>	<b>10.105-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.655</b>	<b>77.888</b>	<b>36.759-</b>	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/crediti d'imposta vari	153	9	-	-	153	9	144-	94-
	Erario c/acconti IRES	13.489	13.480	-	-	13.489	13.480	9-	-
	<b>Totale</b>	<b>13.642</b>	<b>13.489</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.642</b>	<b>13.489</b>	<b>153-</b>	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi diversi	-	2.150	-	-	-	2.150	2.150	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Depositi cauzionali vari	37.686	-	-	-	-	37.686	-	-
	Crediti vari v/terzi	1.208.240	9.725	-	-	83	1.217.882	9.642	1
	Enti previd.ed assist.vari c/anticipi	25.250	-	-	-	1.393	23.857	1.393-	6-
	INAIL c/anticipi	20.354	-	-	-	2.360	17.994	2.360-	12-
	<b>Totale</b>	<b>1.291.530</b>	<b>11.875</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.836</b>	<b>1.299.569</b>	<b>8.039</b>	

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	114.648	(36.760)	77.888	77.888
Crediti tributari	13.642	(153)	13.489	13.489
Crediti verso altri	1.291.530	8.039	1.299.569	1.299.569
<b>Totale</b>	<b>1.419.820</b>	<b>(28.874)</b>	<b>1.390.946</b>	<b>1.390.946</b>

*Commento*

Si riportano di seguito alcuni commenti che renderanno chiare le variazioni più significative nelle voci suddette:

- i crediti tributari sono movimentati dall'acconto Ires 2017 per €13.480, oltre a credito da dich. Precedenti per €9.
- i crediti vs. altri sono formati prevalentemente da crediti vs. Inps, acconto Inail e credito vs. banche per maturazione int. Attivi su c/c oltre a contributo da ricevere da Fondazione Cariplo per €200.000 per realizzazione opere istituzionali, nonché anticipo versato per dette opere, oltre a contributo maturato al 31.12.2017 dal GSE.
- i crediti vs. clienti è comprensivo delle fatture da emettere e diminuito delle note credito da emettere.

Si evidenzia che nei Crediti vs. altri, sono comprese obbligazioni UBI Banca per €300.000,00 scadenti 28.02.2018, per €200.000,00 scadenti 12.2019, BTP Banca Pop. Sondrio per €500.000,00.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

*Introduzione*

Si fornisce la ripartizione per area geografica ancorchè l'informazione non è significativa.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso clienti</b>	<b>77.888</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	77.888	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>crediti tributari</b>	<b>13.489</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	13.489	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>verso altri</b>	<b>1.299.569</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	599.569	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	700.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Disponibilità liquide

### Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	1.029.568	-	-	-	166.482	863.086	166.482-	16-
	<b>Totale</b>	<b>1.029.568</b>	-	-	-	<b>166.482</b>	<b>863.086</b>	<b>166.482-</b>	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	7.070	590	-	-	-	7.660	590	8
	<b>Totale</b>	<b>7.070</b>	<b>590</b>	-	-	-	<b>7.660</b>	<b>590</b>	

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.029.568	(166.482)	863.086
danaro e valori in cassa	7.070	590	7.660
<i>Totale</i>	<i>1.036.638</i>	<i>(165.892)</i>	<i>870.746</i>

## Commento

Le disponibilità liquide della Fondazione sono state conservate per l'intero anno presso un conto corrente in banca Pop. Sondrio con un saldo al 31.12.2017 pari a €551.401, presso conto corrente BVC ora UBI per €309.496, Banca Etica per €1.462 e carta prepagata per €728.

I suddetti depositi hanno assicurato un tasso attivo applicando condizioni di mercato, questo, a differenza degli scorsi esercizi, ha determinato una contrazione degli interessi attivi su depositi di conto corrente, non coprendo le spese bancarie di tenuta conto.

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	9.563	9.563
Risconti attivi	8.385	(197)	8.188
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>8.385</b>	<b>9.366</b>	<b>17.751</b>

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	9.563
	Risconti attivi	8.188
	<b>Totale</b>	<b>17.751</b>

I risconti attivi sono relativi a polizze assicurative, canoni di manutenzione, spese telefoniche ecc., sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto trattasi di costi con contenuto economico costante nel tempo.

I ratei attivi si riferiscono alla rilevazione dei proventi maturati da capitalizzazione CAP TOP di competenza dell'esercizio pari a €9.563,17

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	6.014.732	-	-	-	-	6.014.732
Riserve di rivalutazione	1.322.000	-	-	-	-	1.322.000
Varie altre riserve	1.191.586	-	-	-	1	1.191.586
Totale altre riserve	1.191.586	-	-	-	1	1.191.586
Utili (perdite) portati a nuovo	-	175.228	-	-	-	175.228
Utile (perdita) dell'esercizio	175.228	-	175.228	80.413	-	80.413
<b>Totale</b>	<b>8.703.546</b>	<b>175.228</b>	<b>175.228</b>	<b>80.413</b>	<b>-</b>	<b>8.783.959</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.191.586
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1.191.587</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

## Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.014.732	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	1.322.000	Capitale		-
Varie altre riserve	1.191.587	Utili	A;B	1.191.587
Totale altre riserve	1.191.587	Utili	A;B	1.191.587
Utili (perdite) portati a nuovo	175.228	Utili	A;B	175.228
<b>Totale</b>	<b>8.703.547</b>			<b>1.366.815</b>
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	1.191.586	Utili	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1		
<b>Totale</b>	<b>1.191.587</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

## Commento

Nella redazione del precedente Bilancio si era evidenziato un fatto che avrebbe potuto comportare un notevole abbattimento del Capitale della Fondazione legato alla normativa vigente in materia di “disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” (L.R. n. 31/2014), di modo che il Comune di Piancogno si sarebbe trovato costretto a congelare la capacità edificatoria di due terreni di proprietà della Fondazione per un totale di mq. 8.699, con una riduzione della Riserva di rivalutazione di circa €1.043.880.

Nel maggio 2017 è intervenuta la Legge n. 16 “Modifiche all’art. 56 della L.R. n. 31/2014, che ha riattribuito potestà ai Comuni, da ciò si potrebbe ritenere che per la Fondazione si profili una situazione del Bilancio invariata.

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il fondo svalutazione crediti per €20.000,00 è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri connessi ai crediti vs. clienti/ospiti, il fondo rischi rinnovo contratti è stato aumentato per €38.439 Il contratto AA.LL. è in via di approvazione definitiva. Dopo aver preso visione delle norme che entreranno in vigore si è potuto constatare che gli aumenti vanno ad incidere sull'anno in corso. Dal Fondo verrà utilizzata una somma inferiore all'accantonato. Considerato che simile situazione si era verificata anche nel momento dell'ultimo rinnovo UNEBA, si ritiene che l'accantonamento previsto di €38.439 sia sufficiente a coprire le competenze future.

Il fondo controversie legali è rimasto invariato a €50.574,00 come il 2016, così come il fondo per spese future per manutenzione ciclica pari a €309.787,00.

Il fondo generico per altri rischi (con un saldo al 31.12 pari a €157.177) di esistenza certa o probabile di cui, tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza, è stato incrementato quest'anno di una somma pari a €70.848 per la produttività dipendenti che viene liquidata l'anno successivo nei mesi di giugno e luglio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo manutenzione ciclica	309.787	-	-	-	-	309.787	-	-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	459.525	46.483	-	-	-	506.008	46.483	10
	<b>Totale</b>	<b>769.312</b>	<b>46.483</b>	-	-	-	<b>815.795</b>	<b>46.483</b>	

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	769.312	46.483	46.483	815.795
<b>Totale</b>	<b>769.312</b>	<b>46.483</b>	<b>46.483</b>	<b>815.795</b>

### Commento

#### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	309.787
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	506.008
	<b>Totale</b>	<b>815.795</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Al Fondo TFR è confluito accantonamento al 31.12.2017 per €79.212 oltre a rivalutazione TFR €13.185 dai quali sono stati defalcati contr. Inps per €4.197 e imposta sostitutiva €2.242 per un netto pari a €85.959. Inoltre, mensilmente da agosto 2017 per alcuni dipendenti vengono accantonate le quote maturate di TFR direttamente ai Fondi Pensione gestiti da Fondi previdenziali privati, per l'esercizio in corso ammontano a €7.590.

Nel corso del 2017 sono stati erogati ai dipendenti importi di quote di TFR per anticipi oppure a causa licenziamenti per €73.079 direttamente dal Fondo oltre a €8.092 per quote maturate in corso anno.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	666.976	85.959	73.079	12.880	679.856
<b>Totale</b>	<b>666.976</b>	<b>85.959</b>	<b>73.079</b>	<b>12.880</b>	<b>679.856</b>

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione (praticamente per la loro totalità), ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio

del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.020.954	(121.003)	899.951	121.711	778.240	283.740
Debiti verso altri finanziatori	22.954	(22.954)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	189.308	171.455	360.763	360.763	-	-
Debiti tributari	41.476	9.901	51.377	51.377	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.755	3.554	114.309	114.309	-	-
Altri debiti	312.092	24.827	336.919	336.919	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.697.539</b>	<b>65.780</b>	<b>1.763.319</b>	<b>985.079</b>	<b>778.240</b>	<b>283.740</b>

### Commento

#### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)Mutuo Banca Etica scad. 2025	899.951	899.951

I debiti vs. banche sono rappresentati da mutuo erogato in data 29.07.2005 dalla Banca Etica con scadenza 28.03.2025 con pagamento rateale trimestrale a partire dal 28.06.2007 per 72 rate.

#### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Depositi cauzionali ricevuti	144.779
	Debiti diversi verso terzi	7.829
	Personale c/retribuzioni	184.312
	Arrotondamento	(1)
	<b>Totale</b>	<b>336.919</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Non si forniscono dettagli ripartizione per area geografica dei debiti in quanto irrilevante.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

## Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	899.951	899.951	-	899.951
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	360.763	360.763
Debiti tributari	-	-	51.377	51.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	114.309	114.309
Altri debiti	-	-	336.919	336.919
<b>Totale debiti</b>	<b>899.951</b>	<b>899.951</b>	<b>863.368</b>	<b>1.763.319</b>

### Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il mutuo è stato contratto nel 2005 attraverso la Banca Etica per €2.000.000, pagamento trimestrale per n. 72 rate a partire dal 28.06.2007 con termine 28.03.2025, il tasso interesse applicato è Euribor a 6 mesi oltre allo spread del 0.85, Taeg 2.49%

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Introduzione

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	6.568
	Risconti passivi	349.225
	<b>Totale</b>	<b>355.793</b>

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi evidenziano spese e oneri bancari, imposte alla fonte, conguaglio premio Inail.

E' stata inoltre inserita in Bilancio la competenza di un contributo che è stato erogato dalla Comunità montana V.C . a partire dall' anno 2015 per € 164.000, oltre a contributo CARIPLO per € 200.000 assegnato nel 2016 ma non ancora erogato.

Essendo li contributo della CMVC erogato per la realizzazione di un progetto che prevede interventi strutturali, la competenza dello stesso è stata legata all'ammortamento della struttura " giardino alzheimer". Il contributo ricevuto da CMVC è di €64.000, di cui €16 di competenza dell'anno 2014, 4.920 di competenza 2015 e così anche per gli anni a seguire essendo il processo di ammortamento a rate costanti.

Il contributo CARIPLO di €200.000 ricevuto nel 2016 è stato interamente stornato negli anni successivi perché produrrà effetti in futuro.

Si evidenzia che il risconto relativo a Contributi CMVC e CARIPLO hanno una durata superiore ai cinque anni

Si evidenzia che l'importo di euro 349.225 relativo al risconto attivo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

##### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazioni istituzionali	2.923.162
<b>Totale</b>	<b>2.923.162</b>

##### Commento

I ricavi caratteristici derivanti dall'attività istituzionale della Fondazione sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Rette da privati €1.183.469
- Rette CDI €99.848
- Altre prest. Assist. €57.629
- Rette servizi div. €22.893

- Rette serv. Pasti dom. €38.976
- Rette da comuni €10.074
- Contributi ASL CDI €124.000
- Rette posti autoriz. €265.304
- Compensi ASL €1.120.697
- Serv. Aggiunt. €272

I ricavi e proventi non caratteristici sono rappresentati da:

- Oblazioni €14.124
- Redditi fondiari €30.745
- Contributi GSE €31.680 + ssp
- Contributi c/capitale €4.919
- Altri proventi €17.918

I ricavi derivanti da attività che non si considera istituzionale derivano da redditi fondiari per locazione a persone bisognose di immobili civili nonché alla locazione all'Asl di Vallecamonica di un locale destinato al servizio di guardia medica per un importo complessivo pari a €28.410, oltre ad affitto terreni agricoli e non per €2.335.

Troviamo in questo gruppo anche i contributi derivanti dal GSE per lo scambio sul posto derivante dalla produzione di energia elettrica dei pannelli fotovoltaici. Tali ricavi concorrono completamente alle finalità dell'ente e vengono reinvestiti nello stesso a favore degli utenti dei servizi resi, contribuendo a calmierare le rette a carico degli stessi

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche, precisando che tutti i ricavi sono realizzati presso le strutture site nel Comune di Piancogno (BS).

### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Piancogno	2.923.162
<b>Totale</b>	<b>2.923.162</b>

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari presenti in bilancio sono rappresentati da interessi attivi su depositi pari a €2.451, da interessi attivi su titoli per €12.214, oltre a proventi da capitalizzazione per €9.563.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	5.830	5.830

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

---

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti si riferiscono a IRES di competenza esercizio 2017 e calcolate su redditi immobiliari e ricavi derivanti dalla produzione energia elettrica in surplus e rivenduta al GSE, per €14.946, mentre €2.779 si riferiscono ad imposte alla fonte.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2016	2015
DIPENDENTI P.T.	40	39

DIPENDENTI T.P.            45            48

### Commento

Le variazioni di dipendenti rispetto all'anno precedente fanno riferimento a sostituzioni di maternità o malattia o all'utilizzo di dipendenti a tempo determinato sui servizi sperimentali DGR2942/2014.

Unica eccezione un' infermiera assunta a tempo indeterminato per sostituire una dipendente cessata per trasferimento per motivi familiari in altra provincia.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

---

### Introduzione

Si precisache non è stato deliberato alcun compenso e che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

---

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.637	3.637

## Categorie di azioni emesse dalla società

---

### Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

## Titoli emessi dalla società

---

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### Commento

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### Commento

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di gestione 2017 di €80.413 interamente a Riserva per consolidare la capitalizzazione della Fondazione.

## **Nota integrativa, parte finale**

### Commento

---

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PIANCOGNO, 31.03.2018

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Vigilio Luscietti, Presidente